



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 5 – Acquisizione e Gestione beni mobili e servizi connessi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 30.03.2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 11.02.2014 n. 59, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*”;

VISTI la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 30.12.2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31.12.2018, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il d.lgs. 18.04.2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal d.lgs. 19.04.2017, n. 56;

VISTO l'art. 6, comma 2 del decreto del Ministero della Difesa del 28.02.2008 concernente il riordino del Comando carabinieri per la tutela della salute, dispone che sono a carico del Ministero della Salute le spese per l'approvvigionamento di quanto necessario alla funzionalità del Comando e gli oneri di formazione specialistica;

VISTO quanto disposto dall'art. 1 del d.l. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, in merito ai contratti di approvvigionamento della Pubblica Amministrazione, così come modificato dall'art.1 - comma 141 - della legge 228/2012;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 del 2016, di attuazione del d.lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate al d.lgs. 19.04.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

PREMESSO che:

*) con specifiche comunicazioni (nota prot. 470/27-29.2012 del 22.10.2019 e successiva segnalazione via e-mail), il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute ha evidenziato la presenza di potenziali rischi derivanti dalla particolare situazione nella quale versa la parete vetrata di accesso alla sede di viale dell'Aeronautica n. 122;

*) nello specifico, è stato rilevato che, stante il rilevante peso dovuto alla presenza di ampie superfici vetrate con blindatura antiproiettile, sia il portone di accessi sia la struttura metallica della circostante vetrata nel suo complesso presentano problemi di funzionalità e staticità, rappresentati:

- nel caso del portone, dalla circostanza che lo stesso si presenta di difficile utilizzo, per avvenuto cedimento delle cerniere in funzione di cardini, circostanza che determina un anomalo, rilevante sfregamento con la pavimentazione dell'atrio, tale da impedire la normale apertura/chiusura della porta che necessita, pertanto, di consistenti sforzi fisici per il suo sblocco,
- nel caso della struttura di sostegno, dalla circostanza che la stessa non appare non più solidamente ancorata ai manufatti in cemento armato (soffitto, pavimento, pilastri), ma anzi soggetta a oscillazioni in fase di apertura/chiusura della summenzionata porta, anche in tal caso per probabile parziale cedimento o allentamento degli elementi di ancoraggio originari del manufatto;

RITENUTO pertanto di dover procedere al superamento della citata problematica, che comporta pregiudizio alla sicurezza passiva dell'edificio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro (in considerazione che il varco in argomento risulta essere anche l'uscita di emergenza principale in caso di esodo dall'edificio), mediante sostituzione delle cerniere in funzione di cardine e mediante integrale rifacimento dell'ancoraggio dell'intera struttura metallica portante al soffitto, al pavimento e ai pilastri in cemento armato;

VISTO quanto disposto dall'art. 1 del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, in merito ai contratti di approvvigionamento della Pubblica Amministrazione, così come modificato dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012;

ATTESO che non risulta al momento attiva alcuna Convenzione Consip utile a soddisfare l'esigenza *de quo*;

ATTESO che l'importo presunto, per la realizzazione di quanto necessario, sulla base di informali indagini di mercato e delle effettive disponibilità arretrate dai competenti capitoli di bilancio, è determinato in non più di € 6.000,00 esclusa IVA dovuta a norma di legge;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 32 del citato d.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO, in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a) del richiamato d.lgs.50/2016 che prevede che, per affidamenti inferiori a € 40.000,00 le Amministrazioni possano procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO, pertanto, che, alla luce degli elementi sopra rappresentati, questa Direzione generale deve dare corso all'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 su piattaforma CONSIP per l'affidamento di opere e forniture necessarie al consolidamento statico della parete vetrata (vetri anti-proiettile) sita al piano terra della sede di viale dell'Aeronautica n.122, ivi compreso il ripristino della funzionalità della porta di accesso, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell' art. 95, comma 4, lettera c) del D.lgs. 50/2016;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

(oggetto dell'affidamento)

E' determinata l'indizione di una procedura di acquisto (tramite Richiesta di Offerta), ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs.50/2016, su piattaforma CONSIP, per l'esecuzione di quanto sopra descritto.

Tale procedura di acquisto dovrà prevedere l'invito a presentare offerta trasmesso nei confronti di almeno 3 aziende diverse

ARTICOLO 2

(importo presunto)

L'importo di spesa presunto è determinato in non più di € 6.000,00 - I.V.A. esclusa.

La spesa graverà sui competenti capitoli di bilancio di questa Amministrazione per l'es. finanziario 2019.

Fermi restando tutti i requisiti d'ordine generale definiti all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, il servizio sarà affidato alla migliore offerente (anche in caso di unica offerta pervenuta o unica offerta valida), se l'offerta sarà tecnicamente rispondente al quadro esigenziale rappresentato in apposito documento/capitolato, adeguata all'importo previsto e comunque ritenuta congrua da questa Amministrazione.

ARTICOLO 3

(responsabile unico del procedimento)

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il quale prevede che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 241/1990, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, viene nominato Responsabile unico delle procedure di affidamento e di esecuzione della fornitura del servizio oggetto del presente decreto, il dott. Alberto ZAMPARESE, Direttore dell'Ufficio 5 di questa Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio.

ARTICOLO 4

(obblighi di pubblicazione)

La presente determina sarà pubblicata sul sito di questa stazione appaltante ai sensi dell'art. 37 “*Obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*” del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

Roma, 07.11.2019

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO (Dott. Giuseppe CELOTTO)